

L'incontro con Dio è un banchetto nuziale, non un funerale di prima classe. Quando entro in alcune chiese durante l'assemblea domenicale, ho l'impressione di avere sbagliato Dio... Che fa tristi ed annoiate! Certo, a volte anche il celebrante ci mette del suo per ingrigire il tutto, confondendo la serietà con la noia mortale. Eppure anche noi, come gli invitati della parabola, abbiamo cento milioni di cose da fare, molto più importanti della nostra felicità. È vero: il nostro tempo non ci aiuta certo a riflettere, a vivere con intensità e verità l'aspetto spirituale della nostra vita, ma per accorgerci di Dio dobbiamo lottare (ascesi!) per ritagliare uno spazio interiore che ci aiuti a percepire la sua presenza. Nessuno si "merita" Dio, davanti a lui siamo tutti mendicanti e nessuna buona opera potrà mai avvicinarci a colui che si dona gratuitamente. Ciò che ci è chiesto è di indossare la veste bianca dell'autenticità e della purezza spirituale, del desiderio nudo e crudo, dell'ammissione del proprio limite. Così facendo, stupiti dell'onore di banchettare con Dio, potremo davvero sperimentare ed annunciare la misura della sua tenerezza per noi. E diventare testimoni del banchetto.

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoreo-Castelnuovo

sabato 14 ottobre

• incontro ad Asola di formazione sulla "Parola" **ore 9,00**

• recita s. rosario **ore 17,30**

• s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 15 ottobre

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 10,30**

lunedì 16 ottobre

• in chiesa recita del s. rosario **ore 21,00**

martedì 17 ottobre

• s. messa feriale *è sospesa*

• in chiesa, incontro di preghiera per la pace - in comunione con le altre parrocchie e comunità religiose..... secondo l'invito del patriarca di Gerusalemme. **ore 21,00**

giovedì 19 ottobre

• s. messa feriale *è sospesa*

sabato 21 ottobre

• incontro ad Asola di formazione sulla "Parola" **ore 9,00**

• recita s. rosario **ore 17,30**

• s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 22 ottobre

• s. messa **ore 8,30**

• incontro in Oratorio con i bambini e genitori del catechismo **ore 9,45**

• s. messa *con mandato a tutti gli operatori parrocchiali - per l'inizio del nuovo anno pastorale.* **ore 10,30**

lunedì 23 ottobre

• incontro in oratorio con don Giovanni e don Gianfranco e tutti quelli che vogliono partecipare per confronto percorso formativo per adulti **ore 21,00**

XXVIII DOMENICA DEL

C. TEMPO ORDINARIO

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**



Atto penitenziale

C. Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

C. Signore, che chiami tutti al tuo banchetto di nozze, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che ci doni la forza di rispondere alla tua chiamata, **Christe, elèison.**

C. Signore, che ci fai partecipare alla mensa del corpo di Cristo, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Isaia (Is 25,6-10)

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Abiterò per sempre nella casa del Signore. (Sal 22)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfanca l'anima mia.

Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei

nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **Abiterò per sempre nella casa del Signore.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

(Fil 4,12-14.19-20)

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,1-14)

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiama-

ti, ma pochi eletti».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, rivestiti di Cristo nel fonte battesimale e radunati alla sua mensa, nel suo nome eleviamo a Dio, nostro Padre, la preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Tutti i discepoli di Cristo accolgano con fiducia e perseveranza il suo invito alla mensa dell'Eucaristia domenicale. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: siano voce che instancabilmente invita fratelli e sorelle al banchetto del Regno di Dio. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Uomini e donne di oggi vedano nell'Eucaristia domenicale la gioia dell'incontro con Dio e con fratelli e sorelle, evento più importante di ogni altro impegno. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Le Chiese riconoscano nelle diversità delle tradizioni in cui hanno ricevuto il vangelo altrettante vie per giungere all'unico banchetto del Regno. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. I capi dei popoli, ripudiando ogni forma di guerra conflittuale e terrorismo, pratichino in ogni situazione dialogo, pace e giustizia. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. L'Unità Pastorale si sta attivando per accogliere l'invito al banchetto del Regno con percorsi aperti di ricerca e testimonianza; laici, sacerdoti e accoliti, dai "crocicchi delle strade" lo accolgano umilmente e con gioia. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. la nostra comunità vive con dolore le situazioni di violenza e conflitto dei popoli nella Terra Santa, invoca pace e riconciliazione che diventi fraternità e convivenza, banchetto nuziale del Regno del Padre. Insieme preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

C. Manda, Padre, il tuo Santo Spirito su quanti hai chiamato in Cristo affinché, rivestiti di lui e ornati di opere giuste, partecipino al banchetto del tuo regno, ora e per i secoli dei secoli.

Amen!

Preghiera dopo la comunione

(Paolo Curtaz)